Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVE RIUNITE DI ZIRACCO E
REMANZACCO SOC.COOP. A R.L.

Sede: VIA CIVIDALE 4 REMANZACCO UD

Capitale sociale: 45.500,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: UD

Partita IVA: 00151460300

Codice fiscale: 00151460300

Numero REA: 5034

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di
direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A103906

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	12.726	13.642
Ammortamenti	9.078	7.712
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.648</i>	<i>5.930</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	744.397	658.732

	31/12/2014	31/12/2013
Ammortamenti	241.438	220.482
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>502.959</i>	<i>438.250</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Crediti immobilizzati	648	457
esigibili entro l'esercizio successivo	648	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	457
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	555	14.235
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.203</i>	<i>14.692</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>507.810</i>	<i>458.872</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	28.168	29.700
esigibili entro l'esercizio successivo	28.168	29.700
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
IV - Disponibilità liquide	102	424
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>28.270</i>	<i>30.124</i>
D) Ratei e risconti	2.151	2.455
<i>Totale attivo</i>	<i>538.231</i>	<i>491.451</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.500	47.050
III - Riserve di rivalutazione	12.283	12.283
IV - Riserva legale	11.116	9.616
V - Riserve statutarie	28.110	28.110
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto capitale	131.852	131.852
Versamenti a copertura perdite	20.000	-
Varie altre riserve	36.970	36.968
<i>Totale altre riserve</i>	<i>188.822</i>	<i>168.820</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	103.389-	66.729-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	18.444-	36.659-
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>18.444-</i>	<i>36.659-</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>163.998</i>	<i>162.491</i>
D) Debiti	374.020	328.806

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili entro l'esercizio successivo	335.300	300.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.720	28.703
E) Ratei e risconti	213	154
<i>Totale passivo</i>	<i>538.231</i>	<i>491.451</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.181	37.868
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	26.942	3.505
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>26.942</i>	<i>3.505</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>67.123</i>	<i>41.373</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	17.961	10.419
8) per godimento di beni di terzi	10.828	11.662
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	24.870	22.300
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.414	2.415
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.456	19.885
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.315	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>26.185</i>	<i>22.300</i>
14) Oneri diversi di gestione	8.460	6.958
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>63.434</i>	<i>51.339</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.689	9.966-
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1</i>	<i>1</i>

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1	1
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10.581	10.376
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	10.581	10.376
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	10.580-	10.375-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	13.680	16.320
<i>Totale svalutazioni</i>	13.680	16.320
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	13.680-	16.320-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	2.726	2
<i>Totale proventi</i>	2.726	2
21) Oneri	-	-
Altri	1	-
<i>Totale oneri</i>	1	-
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	2.725	2
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	17.846-	36.659-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	598	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	598	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	18.444-	36.659-

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come modificati nel corso dell'esercizio 2014 ed applicabili ai bilanci in chiusura al 31 dicembre 2014. Per altro le modifiche introdotte non hanno avuto alcun effetto sui criteri di valutazione applicati dalla Società, né sulla relativa informativa.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Situazione societaria ed andamento della gestione

Il bilancio si è chiuso con una perdita di € 18.444, contro la perdita di € 36.659 dell'esercizio precedente. Hanno concorso alla formazione della perdita sia la svalutazione sulla partecipazione della collegata Forno Rurale s.r.l. per € 13.680, che gli effetti benefici di alcune poste straordinarie.

L'esercizio, infatti, è stato caratterizzato da tre transazioni, delle quali una con gli eredi di un socio, una con la ditta Serdolce di Pontoni Sergio che, come scritto nel precedente bilancio, aveva rinunciato all'acquisto del diritto di superficie della ex latteria di Remanzacco ed una con la ditta affittuaria dell'attività di bar/trattoria.

Le transazioni di cui sopra hanno generato effetti positivi nel conto economico per oltre 20 mila euro.

Il Consiglio di Amministrazione, considerato quanto precede, al fine di ridurre l'indebitamento a breve della Cooperativa e di conseguenza gli oneri finanziari, si sta attivando per l'avvio di un piano di dismissione di alcuni beni non strategici.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

- a) i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1;
- b) il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico;
- c) il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci è rispettivamente superiore al cinquanta per cento del totale dei costi dei servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B6.

Quando si realizzano contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali delle lettere precedenti.

L'elemento caratterizzante lo scambio mutualistico è dato, nel caso della nostra cooperativa, dal fattore ricavi per cui assume rilevanza ai fini della verifica del requisito della mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2513 del C.C. la voce A.1 del Conto Economico. Il rispetto della condizione di prevalenza si ha quando l'ammontare dei ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi verso i soci supera il 50% dell'intera voce A.1.

In particolare i ricavi derivano da affitti di azienda e da locazioni di immobili accessorie agli stessi, previsti dall'oggetto sociale, anche al fine di mantenerne la sussistenza sul territorio nell'interesse della comunità locale.

La tabella che segue dimostra che la Cooperativa nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non ha soddisfatto tali condizioni.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.181	18.250	45,4	NO
B.7- Costi per servizi	17.961	-	-	NO
B.9- Costi per il personale	-	-	-	-
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-

Tuttavia, essendo il primo esercizio in cui le condizioni di cui all'art. 2513 c.c. non sono soddisfatte, ai sensi dell'art. 2545 – octies c.c. la società può essere definita “a mutualità prevalente” ed iscritta nell'apposito Albo.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il costo viene eventualmente svalutato se il valore residuo risulta essere superiore alla loro restante possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Spese su contratto di leasing	In relazione alla durata del contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Spese societarie	898	898	-	-	898	898-	-	-
	Spese contratto leasing	965	315	650	132	150	150-	59	723
	Spese pluriennali	11.779	6.499	5.280	-	-	-	2.355	2.925
Totale		13.642	7.712	5.930	132	1.048	1.048-	2.414	3.648

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Immobili - Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	5.226
Legge n.576/75	1.656
Legge n.72/83	8.212
Valore rivalutato	15.094

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,0
Impianti generici	7,5
Impianto fotovoltaico	4,0
Attrezzature	15,0
Mobili ed arredi	15,0
Macchine ufficio elettroniche	20,0

Le aliquote sopra riportate sono state ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Movimenti Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	Terreni e fabbricati	443.804	15.094	151.545	307.353	-	-	-	12.631	294.722	15.094
	Impianti e macchinario	164.697	-	38.277	126.420	72.000	-	-	8.165	190.255	-
	Altri beni	35.137	-	30.660	4.477	15.165	1.500	1.500-	1.660	17.982	-
Totale		643.638	15.094	220.482	438.250	87.165	1.500	1.500-	22.456	502.959	15.094

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	106.250
	- di cui valore lordo	125.000
	- di cui fondo ammortamento	18.750
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	6.638
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	4.746
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	108.142
	- di cui valore lordo	131.638
	- di cui fondo ammortamento	23.496

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	203
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		108.345

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	109.312
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	3.802
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	16.181
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	89.329
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	5.974
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	4.309
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	110.977
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.802
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	20.698
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	85.477
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	2.632-
e)	Effetto fiscale	1.008-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.624-

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	392-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	7.169
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2.815
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	4.746

Effetti sul Conto Economico		
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	108-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	284-

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate al costo, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto della partecipazione, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro
Forno Rurale Srl	Remanzacco	90.000	79.287-	10.717	30.000

Commento

Alla data del 31/12/2014 non esistevano posizione debitorie/creditorie nei confronti della collegata. Durante il decorso esercizio non sono state ricevute/rese prestazioni di servizi o forniture di beni alla collegata.

La partecipazione è stata iscritta in bilancio al costo di acquisizione, ed è stata svalutata nell'esercizio precedente per € 16.320 ed in quello corrente per 13.680: infatti alla data di redazione del presente bilancio le perdite in formazione della collegata hanno completamente eroso il capitale sociale e si è reso pertanto necessario l'abbattimento dello stesso e la sua ricostituzione. I termini per quest'ultima scadranno il 30 giugno 2015, tuttavia la Società non intende esercitare il previsto diritto d'opzione e quindi partecipare alla necessaria ricapitalizzazione della partecipata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 1.315.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	457	191	648
Crediti iscritti nell'attivo circolante	29.700	1.532-	28.168
Disponibilità liquide	424	322-	102
Ratei e risconti	2.455	304-	2.151
Totale	33.036	1.967-	31.069

Commento

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono composti prevalentemente dai crediti verso clienti per 10 mila euro, dai crediti verso terzi per risarcimenti per 11 mila euro e dai crediti verso l'erario per la differenza.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	47.050	-	-	1.550	-	45.500
Riserve di rivalutazione	12.283	-	-	-	-	12.283
Riserva legale	9.616	-	1.500	-	-	11.116
Riserve statutarie	28.110	-	-	-	-	28.110
Versamenti in conto capitale	131.852	-	-	-	-	131.852
Versamenti a copertura perdite	-	-	20.000	-	-	20.000
Varie altre riserve	36.968	-	2	-	-	36.970
Totale altre riserve	168.820	-	20.002	-	-	188.822
Utili (perdite) portati a nuovo	66.729-	-	36.660-	-	-	103.389-
Utile (perdita) dell'esercizio	36.659-	36.659	-	-	18.444-	18.444-
Totale	162.491	36.659	15.158-	1.550	18.444-	163.998

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	45.500	Capitale	-	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	12.283	Capitale	A;B	12.283
Riserva legale	11.116	Utili	B	11.116
Riserve statutarie	28.110	Utili	A;B	28.110
Versamenti in conto capitale	131.852	Capitale	A;B	131.852
Versamenti a copertura perdite	20.000	Capitale	A;B	20.000
Varie altre riserve	36.970	Capitale	A;B	36.970
Utili (perdite) portati a nuovo	103.389-	Utili		103.389-
Totale	182.442			136.942
Quota non distribuibile				136.942
Residua quota distribuibile				-

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

La voce "Varie altre riserve" composta dal F.do Riserva indivisibile ex Art. 12 L. 904/77 di € 36.970.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società ha ricevuto dai soci un prestito sociale a tempo indeterminato al tasso annuo di rendimento per l'esercizio 2014 del 4%.

Non è stata prevista una clausola espressa di postergazione di tale prestito fruttifero.

Descrizione	Importo	Scadenza	Postergazione
Prestito Sociale	55.613	a tempo indeterminato	No

Come sopra evidenziato l'ammontare del prestito sociale è pari ad euro 55.613 e non è assistito da alcuna garanzia.

L'ammontare dello stesso risulta ampiamente inferiore al limite massimo che ammonta ad euro 487.476, così calcolato:

Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato: bilancio chiuso il 31/12/2013 € 162.492.

Il limite patrimoniale, per le cooperative con più di 50 soci, in base alla delibera del CICR del 3.3.94, è pari a tre volte il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Patrimonio netto bilancio 2013 x 3 = 487.476.

Nel conferimento avvenuto nel 2011 la società ha acquisito dai soci della cooperativa incorporata un finanziamento infruttifero a tempo indeterminato.

Non è stata prevista una clausola espressa di postergazione di tale prestito infruttifero.

Descrizione	Importo	Scadenza	Postergazione
Fin.to infruttifero	5.000	a tempo indeterminato	No

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti	328.806	45.214	374.020	4.523
Ratei e risconti	154	59	213	-
Totale	328.960	45.273	374.233	4.523

Commento

La voce debiti è composta prevalentemente dai debiti verso banche per 233 mila euro, dai debiti verso fornitori per 20 mila euro, dai debiti verso soci per prestito sociale per 53 mila euro, dai debiti per finanziamenti bancari per 34 mila euro

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Commento

I ricavi della società sono composti per 23 mila euro da affitti e per 16 mila da ricavi per la vendita di energia elettrica. La voce altri ricavi è composta prevalentemente dai risarcimenti da terzi per 20 mila euro, di cui si è già trattato più sopra.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce costi per servizi è prevalentemente composta dai costi per energia elettrica, quelli per la tenuta della contabilità e le consulenze, i costi per le manutenzioni, i costi assicurativi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Commento

Sono pari ad € 13.680 e sono relative alla svalutazione della quota di partecipazione nella collegata Forno Rurale S.r.l. di cui si è già parlato.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive	2.726
Totale		2.726

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-1
Totale		-1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Tenuto conto che il bilancio chiude in perdita non si è provveduto a stanziare la fiscalità anticipata sulle perdite fiscali ai fini IRES, ritenendo che, sulla base del principio contabile n. 25, come riformulato dall'OIC, non sussistano né il requisito in base al quale la perdita deriva da circostanze ben identificate, che in futuro non si ripeteranno, né la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nel corso dell'esercizio è stato erogato al revisore legale dei conti un compenso di euro 800.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti abbreviato

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, esclusi i soci; tuttavia, si tratta di operazioni non rilevanti e concluse a condizioni di mercato, pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli. Le operazioni con i soci, ed in particolare il prestito sociale e l'analisi del requisito della mutualità, sono descritte in precedenza.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di € 18.444,25 mediante l'utilizzo della riserva copertura perdite all'uopo costituita.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Remanzacco, 31/03/2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione,
dr. Tilatti Graziano